

Egregio
Presidente Municipio V Valpolcevera
Sig. Crivello Giovanni
Egregio Assessore
Sig.ra Barbieri Andreina
Sig. Vanni Mario
Sig. Boaretti Giorgio

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO N. 1 COLLEGATO ALLA MOZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA

Genova, 18 novembre 2008

Premesso che l' Art. 33, comma 4, Cost., sancisce che *“la legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse la piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali”*.

Tenuto conto che la legge n.62 del 2000 sancisce che la scuola paritaria è parte del sistema scolastico pubblico nazionale, assieme alla scuola statale.

Premesso che l'approvazione della legge 30 ottobre 2008 n. 169 ha introdotto surrettiziamente una riforma della scuola attraverso una serie di misure dettate da ragioni meramente economiche che andranno ad influire pesantemente sulla vita quotidiana di moltissime famiglie, studenti ed insegnanti.

Premesso che non si è, tuttavia, proceduto ad un vero e proprio approfondimento sulle problematiche riguardanti la scuola, la sua organizzazione; in particolare risulta ampiamente disattesa la libertà di scelta educativa delle famiglie, che potrebbe migliorare il livello della nostra scuola avvicinandola ai parametri europei.

Considerato che i tagli hanno colpito non solo il sistema scolastico pubblico statale, ma anche il servizio pubblico paritario con un taglio pari a 535 milioni e che nulla sono valsi gli emendamenti anti-tagli proposti da maggioranza di governo e dalle opposizioni.

Constatato che è di circa un milione il numero degli studenti che frequentano le scuole paritarie di ogni grado e che questa realtà rappresenta una risorsa educativa, nonché solleva l'erario statale da ulteriori spese.

Tenuto conto delle realtà presenti nel nostro territorio municipale, in particolare scuole paritarie materne, elementari e medie che potrebbero subire tagli finanziari.

Si esprime

- **La solidarietà** ai docenti, agli studenti, al personale non docente e alle famiglie che ad oggi lavorano e frequentano le scuole paritarie.
- **La necessità** di adottare misure urgenti e integrative affinché sia preservata la libertà educativa, fondamento di uno Stato liberale e democratico, colmando in tal modo un vuoto notevolissimo da questo punto di vista con gli altri Paesi europei dove le scuole hanno adottato da tempo un modello di scuola che tiene in conto la libertà di scelta educativa delle famiglie.

Femia Simone
Capogruppo UDC
Municipio V Valpolcevera